

ROBERTO BUIZZA
SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE SANT'ANNA, PISA

Il cambiamento climatico accelera: per limitarlo, dobbiamo decarbonizzare drasticamente e rapidamente

Climate change accelerates: to control it, we must decarbonize drastically and quickly

Abstract. Il continuo utilizzo dei combustibili fossili e lo sfruttamento della terra continuano a causare un accumulo di gas serra in atmosfera, ed una conseguente accelerazione del riscaldamento globale. Riscaldamento che causa lo scioglimento dei ghiacci e l'innalzamento del livello dei mari, ed un aumento della frequenza e dell'intensità di fenomeni meteorologici estremi. Eventi responsabili di danni sempre più sostanziali agli ecosistemi e alle comunità, che colpiscono maggiormente i Paesi che hanno limitate risorse per adattarsi al clima che cambia e per fronteggiare gli eventi estremi, e che, tra l'altro, quasi sempre hanno contribuito meno all'accumulo dei gas serra in atmosfera. Accumulo di gas serra di cui sono responsabili i Paesi che più si sono arricchiti grazie all'utilizzo di combustibili fossili per la produzione di energia, e allo sfruttamento della terra, come dimostra i legami tra consumo di energia ed accumulo di capitale: gli Stati Uniti d'America ed i Paesi dell'Europa. In questo capitolo analizzeremo alcuni aspetti fondamentali del cambiamento climatico antropico, con l'obiettivo di fornire una visione oggettiva su quello che sta accadendo, basata sulle osservazioni aggiornate e sullo stato della conoscenza. Discuteremo della continua crescita delle emissioni di gas serra, e del contributo alle emissioni accumulate dal 1850 ad oggi dai diversi Paesi. Analizzeremo quindi lo stato del clima della terra, e se sia possibile contenere il riscaldamento futuro al di sotto dei 2.0°C, una degli obiettivi dell'Accordo di Parigi del 2015. Discuteremo quindi di due obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra, e di quale percentuale si dovrebbero ridurre le emissioni per raggiungerli. Parleremo quindi della riduzione delle emissioni di gas serra in diversi settori, in particolare nella produzione di energia, e della necessità di investimenti annuali del 2-3% del Prodotto Interno Lordo per raggiungere zero emissioni nette entro il 2050. Non esiste un livello accettabile di riscaldamento globale: più sale, e maggiori saranno i danni a ecosistemi e comunità. Per limitare il riscaldamento e quindi questi danni, dobbiamo ridurre le emissioni di gas serra drasticamente e rapidamente.